



Breve descrizione del gruppo di lavoro L2B: piattaforma di gestione per il layer 2

1. Mandato della tavola rotonda

Stando a quanto emerso dalla tavola rotonda del 6 ottobre 2009, le aziende partecipanti chiedono una piattaforma unica su cui effettuare ordinazioni e cambiamenti relativi alle fibre ottiche e ai servizi di trasporto. Il gruppo di lavoro L2B elabora proposte in merito. La prima di queste ha portato all'avvio di un progetto pilota per una piattaforma di gestione comune. Il prossimo compito è ancora da precisare e dovrebbe sfociare in una proposta per il passaggio a una piattaforma nazionale.

2. Perché?

Le ordinazioni per i clienti di diversi fornitori di servizi e gestori di rete devono poter essere effettuate in modo efficiente.

3. Progetto pilota per una piattaforma d'esercizio comune

Cinque operatori di rete (città di Basilea, Berna, Ginevra, San Gallo e Zurigo) cooperano nell'allestimento di una piattaforma comune per ordinazioni e cambiamenti sulle varie reti cittadine. La soluzione proposta consiste nell'implementare un proxy che offra un'interfaccia di comunicazione comune verso le piattaforme dei rispettivi operatori di rete. Questa soluzione dovrebbe fungere da pilota per una piattaforma nazionale aperta a tutti i fornitori di servizi e di rete.

I fornitori di servizi che partecipano al gruppo L2B hanno discusso e progettato l'allestimento della piattaforma comune. I principali casi d'uso (use cases) emersi sono:

- passaggio del cliente da un gestore di rete ad un suo concorrente, compreso il passaggio dal cavo di rame alla FTTH e da FTTH a FTTH;
- nuovo contratto, disdetta o passaggio a un altro fornitore di servizi;
- trasloco del collegamento utente verso un nuovo domicilio.

4. Preparativi per il passaggio dalla fase pilota alla piattaforma nazionale svizzera

Occorre predisporre:

- norme per la non discriminazione, per l'esercizio nonché per il finanziamento della piattaforma;
- una descrizione delle dimensioni del progetto relativo alla piattaforma;
- uno studio della fattibilità sulla base del progetto pilota.